

L'assenza di una cultura psicologica in Italia ha contribuito alla diffusione di molti luoghi comuni che ancora aleggiano intorno all'immagine dello Psicologo, che da molti viene visto come il medico dei matti, colui che vuole solo farsi gli affari tuoi, una persona buona che ti consiglia, ti ascolta senza dire nulla, ti conforta... una sorta di via di mezzo tra il medico, il chiromante, il confidente, il parrucchiere, l'interprete dei sogni, il dispensatore di soluzioni adatte ad ogni situazione ecc.. In realtà lo Psicologo è un professionista che lavora nel campo della salute con competenze e funzioni specifiche. La sua professione "comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito" (Legge 56/89). Le competenze dello Psicologo quindi, riguardano varie aree del ciclo di vita degli individui e le sue attività vanno dalla consulenza, ai colloqui di sostegno, all'uso dei test, alla informazione, la formazione e gestione delle risorse umane, ai gruppi di sostegno, psicoeducativi, alla didattica, e alla prevenzione e promozione della salute in ambito scolastico. Il suo lavoro consiste nel favorire un cambiamento a livello psichico e comportamentale, attraverso degli strumenti specifici, di cui i principali sono la relazione, la comunicazione, l'ascolto attivo e la parola. Lo Psicologo lavora insieme con il paziente/utente: la motivazione di quest'ultimo è, pertanto, presupposto imprescindibile. Lo Psicologo è in grado di empatizzare con i vissuti del paziente/utente, sa riconoscerli ed analizzarli in profondità per capirne le cause ed i motivi profondi e favorire maggiori consapevolezza che possano portare ad un cambiamento o comunque ad una presa di coscienza. La possibilità di condividere ed esplorare in profondità, con un professionista competente, i propri vissuti, le proprie ansie e debolezze e di capirle insieme, porta all'acquisizione di nuovi strumenti psichici e relazionali.